

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Avellino – **Decreto dirigenziale n. 94 del 19 maggio 2010 – Conferenza di Servizio art.14 L.R.241/s.m.i. Comune di Prata P.U.(AV). Sistemazione idraulico forestale del vallone Ischiti del Bosco di Prata tratto loc. Molara-Strada Provinciale Prata P.U.- Altavilla Irpina. PSR 2007/2013 Asse II, Misura 226 Azione e - (Pratica G.C. 1687). Richiedente: Comune di Prata P.U. (AV). " AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 r.d. 523/1904".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che il Comune di Prata P.U. (AV) in data 05/02/2010 con nota prot. 973 ha indetto per il giorno 25/02/2010 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente sul progetto definitivo dei “Lavori di sistemazione idraulico forestale del vallone Ischiti del Bosco di Prata P.U. (tratto loc. Molara- Strada Provinciale Prata P.U.- Altavilla Irpina) ”, in area individuata catastalmente tra le particelle n. 150, 151, 45, 40, 36 del foglio 14 del Comune di Altavilla Irpina , tra le particelle n. 253, 252, 251, 336 del foglio n. 3 e le particelle 123, 256, 253 del foglio n. 1 del comune di Prata P.U.;
- che questo Ufficio in data 25/02/2010 con nota prot. 170892 ha chiesto di integrare gli atti progettuali e ha fornito indicazioni di ordine generale in merito alla richiesta di autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 523/1904;
- che il comune di Prata P.U. con nota n. 2818 del 21/04/2010 , acquisita al prot. reg. n. 371335 del 28/04/2010, ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori;
- il progetto prevede la realizzazione di:
 - gabbionate metalliche come opere longitudinali spondali e di sostegno;
 - corde di fondo a monte ed a valle delle sistemazioni spondali;
 - inerbimento delle sponde mediante idrosemina nei tratti a monte delle sistemazioni spondali
 - opere varie di ingegneria naturalistica a monte delle sistemazioni spondali;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. R.I. 358 del 04/05/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO :

- che i lavori di sistemazione del vallone Ischiti contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- la natura demaniale del vallone Ischiti, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Prata P.U.(AV) è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO:

- che i lavori di sistemazione idraulica del Vallone Ischiti non trovano divieto nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- a L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.L.gs 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.2 del 21/01/2010.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1) di rilasciare al Comune di Prata P.U., C.F. 00207480641 (di seguito definito Concessionario) ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici parere favorevole alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del vallone Ischiti nel tratto compreso tra le part. 253, 252, 251, 336 del foglio n. 3 e le particelle 123, 256, 253 del foglio n. 1 del comune di Prata P.U. e tra le particelle n. 150, 151, 45, 42, 40, 36 del foglio n. 14 del comune di Altavilla Irpina secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) il presente parere idraulico è limitato alle sole opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b) le opere dovranno essere eseguite secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Qualsiasi opera di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte di questo Settore;
- c) le soglie di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondate nell'alveo ed ammorsate nelle sponde;
- d) le opere di difesa spondale e le corde di fondo alveo da realizzare dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni già presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- e) nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse possono creare turbativa idraulica e non garantiscono il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- f) non è consentito l'utilizzo dei ciottoli di fiume come riempimento delle gabbionate;

- g) le opere a farsi (sistemazione spondale, corde di fondo) non devono comunque modificare l'andamento catastale del corso d'acqua;
- h) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- i) nel corso dei lavori dovranno essere assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- j) durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Prata P.U. o suo delegato è obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- k) il Comune di Prata P.U., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- l) il Comune di Prata P.U. a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- m) durante l'esecuzione e l'esercizio dei lavori delle opere non si dovrà arrecare alcun danno alle sponde del corso d'acqua, né a terzi per i quali danni in ogni caso l'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti e futuri;
- n) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spese del Comune di Prata P.U. che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- o) tutta la responsabilità statica, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta a carico del Comune di Prata P.U., per la quale in ogni caso, l'Amministrazione regionale è completamente estranea;
- p) il Comune di Prata P.U. è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- q) vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

alla Segreteria di Giunta;

al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;

al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

al Richiedente: Comune di Prata P.U. (AV).

IL DIRIGENTE
Dr. Geol. Giuseppe TRAVÌA